

Ritenuto che l'Istituto Italiano di Credito Fondiario il giorno 1° giugno corrente ha versato a questo Istituto la somma di L. 2.818.934, 93 pari al residuo debito al giorno predetto del Principe Urbano Del Drago verso questo Istituto in dipendenza del mutuo di cui all'atto 1° febbraio 1927 rog. Notaio Stame di Roma (repert. n. 33296).

Sentito il parere del Direttore Generale;

Assumendo i poteri del Consiglio di Amministrazione conferitigli con il citato R.D.L. 30 aprile 1931 n. 512;

Delibera

di autorizzare il Direttore Generale, ed in caso di sua assenza o impedimento il Vice Direttore Generale, con espressa facoltà di stipulare e firmare da soli:

1° a rilasciare quietanza della somma di L. 2.818.934, 93 versata allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni il 1° giugno 1931-18 dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario in restituzione del mutuo dallo stesso Istituto Nazionale delle Assicurazioni concesso al Principe Urbano Del Drago con l'atto 1° febbraio 1927; rog. Notaio